

A Macerata Sisley lanciattissima

Volley A/1: senza Bontje, Papi arriva a seicento

Non sarà magari come scalare l'Everest senza bombole, come toccherà fare ai colleghi di gruppo della Benetton basket, ma, certo, anche la Sisley oggi è attesa da un compito durissimo: cogliere la decima vittoria di fila (la nona in campionato, sarebbe record assoluto eguagliato) sbancando Macerata, quarta ad un punto da Treviso e vincente da cinque turni, facendo a meno di Rob Bontje, uno dei migliori centrali oggi in Europa. A proposito, per lui la «scavigliata» sembra analoga a quella di Horstink: potrebbe tornare il 17 gennaio con Verona o al più tardi il 24 a Modena. Chi festeggia è proprio Horstink (100ª presenza in A/1) e soprattutto il marchigiano Samuele Papi, che al PalaFontescodela toccherà quota 600 (di cui 519 con Treviso).

«Ma dai? Non lo sapevo: non avrei mai pensato di giocare così tanto — si rallegra il capitano — Chiaro che prima o poi mi fermerò... Intanto la prendo in maniera molto tranquilla e positiva».

E pensare che un paio di anni fa qualcuno t'aveva invitato ad andare in pensione. «Io in pensione non mi sono mai sentito: oggi ho un ruolo diverso, a 36 anni non sono più in grado di reggere i ritmi da titolare, però penso di essere un ottimo settimo uomo».

Vi aspettano due ex come Vermiglio e Cisolla: partita ricca di umori. «Io credo che la stiamo interpretando invece come una normale: loro saranno arrabbiati per essere usciti dalla Coppa Italia, noi purtroppo abbiamo quest'altro infortunio, però con Kohut ce la giocheremo sino alla fine contro una Lube che è tra le candidate sicuramente per vincere lo scudetto».

Ogni volta che vi manca qualcuno trovate un valido pezzo di ricambio. «E' vero, l'ho fatto io con Horstink e Fei e, pur nella sfortuna, siamo sempre riusciti a venirne fuori, e Kohut è stato determinante con Piacenza. Il problema a cui nessuno pensa è che in questo modo manca il sostituto in panchina».

C'è sempre Carletti... «Beh,

li in coppa con Piacenza è di peso da un regolamento strano, però Bertrand poi è stato bravo a mettere l'ace».

In casa biancorossa Matyas Raymaekers, centrale, suona la carica. «Per noi si tratta di una partita fondamentale, perché abbiamo l'opportunità di riscattare l'eliminazione dalla coppa con una vittoria importante, oltre che per il blasone dell'avversario e per il fatto che vogliamo iniziare bene questo 2010, anche e soprattutto per la classifica, visto che questa gara ci offre l'opportunità di superare in graduatoria proprio Treviso, facendo quindi un ulteriore passo avanti verso i piani alti. Dovremo partire bene, specialmente con il servizio».

Sarà battaglia dura: i precedenti sono 26-25 per la Sisley, che a Macerata è sotto 11-13.

(si. fo.)

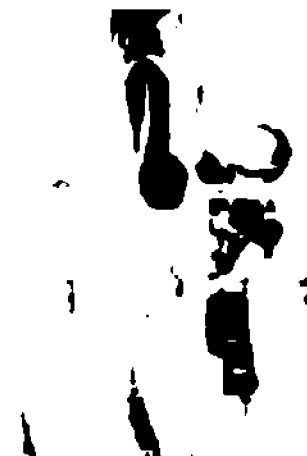
SI GIOCA: PalaFontescodela, inizio ore 18.

LUBE MACERATA: 1 Lebl, 3 Raymaekers, 3 Cisolla, 4 Papani, 5 Vermiglio, 8 Bartoletti, 7 Dentinho, 8 Smerilli, 10 Martino, 13 Corsano, 15 Omrcen, 18 Podrascanin. All. De Giorgi.

SISLEY TREVISO: 2 Carletti, 3 Fei, 4 Horstink, 5 Beretta, 6 Papi, 7 Farina, 8 Kohut, 10 Sabbi, 11 De Togni, 15 Maruotti, 16 Vanin, 18 Cuda. All. Piazza.

ARBITRI: Rapisarda e Barbero.

L'ANTICIPO: Pineto-Forlì 0-3.



600 PRESENZE. Samuele Papi

